

**RELAZIONE
DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL
PREVENTIVO ECONOMICO PER L'ESERCIZIO 2021**

All. sub. A)

On.le Consiglio di Amministrazione,

la presente relazione viene redatta ai sensi ed in conformità a quanto previsto dall'art. 73, 4° comma, lettera d) del D.P.R. 254/2005 concernente il regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale delle camere di commercio e delle proprie aziende speciali.

Il preventivo economico per l'esercizio 2021 risulta redatto in conformità ai criteri di formazione e presentazione previsti dall'art. 67 del citato D.P.R. 254/2005.

L'esame del preventivo economico per l'esercizio 2020 raffrontata alla previsione di fine esercizio è la seguente:

	Previsione consuntivo 2020	Preventivo 2020	Variazioni
(A) RICAVI ORDINARI			
<i>Proventi da servizi</i>	1.019.137,00	1.355.350,00	-336.213,00
<i>Rimborsi e recuperi diversi</i>	65.000,00	60.000,00	5.000,00
Totale variazione ricavi ordinari			-331.213,00
(B) COSTI DI STRUTTURA			
<i>Organi istituzionali</i>	-17.400,00	-13.400,00	-4.000,00
<i>Personale</i>	-495.070,00	-474.880,00	-20.190,00
<i>Funzionamento</i>	-161.030,00	-162.950,00	1.920,00
<i>Ammortam. e accantonamenti</i>	-30.700,00	-35.000,00	4.300,00
Totale variazioni costi di struttura			-17.970,00
(C) COSTI ISTITUZIONALI			
<i>Progetti e iniziative</i>	-542.840,00	-829.120,00	286.280,00
(D) Totale Variazione costi			268.310,00
(A-D) Risultato gestione corrente	-62.903,00	0	-62.903,00

Avendo presente la situazione di enorme criticità creatasi fin dal febbraio 2020 a seguito dell'esplosione della pandemia da Coronavirus, con le previsioni di lockdown previste da Governo nazionale e Regione Liguria nonché da tutti gli altri Enti con cui il CERSAA si rapporta, il Collegio ritiene di evidenziare le seguenti osservazioni rispetto alle variazioni più significative:

RICAVI

La diminuzione dei proventi da servizi prevista in euro 336.213 (pari al 24,8% rispetto al dato previsionale) risente pesantemente delle condizioni di lavoro create dalla pandemia, con scarsa (se non nulla) libertà di movimento in condizioni di sicurezza per assicurare le attività di consulenza e da campo, ritardi nell'approvazione dei programmi regionali ed europei, nella loro riprogrammazione e consuntivazione nonché rinvio e perdita di commesse.

COSTI DI STRUTTURA

L'aggregato espone un leggero aumento dei costi, quantificati in sede di previsione in € 686.230 e consuntivati in € 704.200.

La differenza è da riferire a maggiori costi per utenze e soprattutto per spese per manutenzioni a immobili, automezzi, riscaldamento.

COSTI ISTITUZIONALI

L'aggregato presenta una diminuzione di notevole entità (286.280 pari al 34,5%) rispetto al dato di previsione 2020 pari ad € 829.120.

Le differenze più rilevanti sono da riferire

- ai minori finanziamenti ai partners, consuntivati in € 50.000 a fronte dei 259.000 previsti ad inizio esercizio,
- agli oneri per comunicazione (€ 0 a fronte di una previsione di 58.000)
- a collaborazioni e/o consulenze tecniche, previste in € 60.000 e consuntivate in 18.500,
- spese varie per servizi, consuntivate in € 12.450 rispetto alla previsione di 39.000.

Gli aumenti più rilevanti sono invece da riferire a :

- Incarichi professionali che salgono da € 230.000 previsti ai 270.000 consuntivati
- Oneri per divulgazione progetti , consuntivati in € 17.500 rispetto ai 1.500 di previsione
- Spese per analisi esterne (aumento di € 6.500 rispetto alla previsione di 33.500).

Il Preventivo 2021 riporta in sintesi le seguenti cifre:

<u>RICAVI ORDINARI</u>			
Proventi da servizi	€	1.670.060,00	
Altri proventi o rimborsi	€	65.000,00	
Contributo della CCIAA	€	150.000,00	
Totale ricavi			€ 1.885.060,00
Gestione finanziaria			€ 0
Totale componenti positivi			€ 1.885.060,00
<u>COSTI DI STRUTTURA</u>			
Organi Istituzionali	€	18.000,00	
Personale	€	548.470,00	
Funzionamento	€	161.900,00	
Ammortamenti e accantonamenti	€	30.700,00	
Totale costi di struttura			€ 759.070,00
<u>COSTI ISTITUZIONALI</u>			€ 1.125.990,00
Totale COSTI			€ 1.885.060,00

A loro volta i dati sopra riportati sono suddivisi per destinazione secondo quanto previsto dal regolamento in vigore.

Gli aspetti essenziali del preventivo in esame risultano illustrati nella relazione di accompagnamento redatta dalla presidenza dell'Azienda Speciale ove sono espone dettagliatamente, sia le linee programmatiche, sia l'entità e la natura delle singole voci di ricavi e costi – raffrontati con i dati di preconsuntivo al 31/12/2020 che si ritengono coerenti - per cui ad essa integralmente si rinvia.

La capacità di autofinanziamento dell'azienda, che si attesta al 91,35%, con un leggero aumento rispetto al preconsuntivo 2020 (90,78%) .

Il Collegio limita quindi la propria analisi alle voci più significative, evidenziando quanto segue:

RICAVI

Complessivamente i proventi da servizi risultano pari a € 1.670.060,00 e costituiscono l'88,59% del totale dei ricavi, con un aumento di € 650.923, pari al 63,8%, rispetto alla prevista chiusura dell'esercizio corrente. Tale aumento è da riferire principalmente all'incremento previsto nei proventi da progetti sperimentali nonché ai ricavi da certificazione del vino DOC a seguito dell'avvio delle attività legate allo schema di certificazione Global Gap.

Tali aumenti sono in minima parte compensati dai minori ricavi da prove sperimentali e da centro di saggio, stimati in via prudenziale. Si evidenzia che a

fronte del dato di consuntivo previsto di proventi da servizi per euro 1.670.060 il contributo camerale di € 150.000 incide per il 8,98% rispetto al 7,49% quantificato in sede di bilancio di previsione 2020 con la percentuale di capacità di autofinanziamento che ovviamente ha risentito nel corso del 2020 di tutte le criticità derivate dalla pandemia.

In particolare si rilevano:

- Ricavi progetti sperimentali € 950.000 (previsione di consuntivo 2020 € 361.000; previsione 2020 € 719.000)
- Ricavi da certificazione vino DOC € 70.000 (previsione di consuntivo 2020 € 2.200; previsione 2020 € 0)
- Ricavi da Centro di saggio € 120.000 (previsione di consuntivo 2020 € 245.000; (preventivo 2020 € 180.000, a consuntivo 2020 € 136.570)
- Ricavi da prove sperimentali € 120.000 (rispetto a € 180.000 preventivo 2020 e 143.722 a consuntivo 2020)
- Ricavi da consulenze € 225.000 (previsione di consuntivo 2020 € 221.000; preventivo 2020 € 200.000)

COSTI DI STRUTTURA

Complessivamente i costi di struttura sono determinati in € 759.070,00 con un incremento pari al 7,2% rispetto ai dati di preconsuntivo 2020; tale aggregato rappresenta il 40,3 % dei costi complessivi.

Nell'ambito dei costi di struttura, le spese per "organi statutari" sono quantificate in € 18.000,00 nel rispetto di quanto stabilito dalla vigente normativa.

Le spese per il personale, determinate in € 548.470 rappresentano il 72,2% (in aumento rispetto al dato previsto per il 2020, per effetto del previsto incremento di una unità di personale).

Risultano iscritti a preventivo gli ammortamenti per € 30.700,00. Tale previsione è stata determinata sulla base delle quote di ammortamento per gli acquisti di beni strumentali negli anni pregressi oltre ad una quota di ammortamento previsto sulle immobilizzazioni che si ritengono di acquisire nel 2021.

COSTI ISTITUZIONALI

Le spese stanziare a preventivo per iniziative istituzionali, pari a € 1.125.990,00, registrano un aumento di € 296.870 rispetto al dato di previsione 2020. Tali maggiori costi sono da riferire per la maggior parte a quanto di competenza dei vari partners nei progetti sperimentali programmati e che verranno realizzati nell'anno.

CONCLUSIONI

Dalla relazione e dai prospetti predetti, emerge un quadro operativo in coerenza con le linee programmatiche attuate fino ad ora.

In relazione alle perduranti difficoltà di diversa natura derivanti dalla pandemia da Covid 19, ravvedendosi situazioni di obiettiva incertezza su possibili altre fasi acute che potrebbero presentarsi nel 2021 nonché sui tempi della vaccinazione, il Collegio raccomanda di evitare ogni corresponsione di anticipi e/o acconti su attività i cui ricavi potrebbero rivelarsi incerti a seguito di nuove ondate.

Con riferimento inoltre agli importi che verranno destinati ad incentivare la produttività del personale nel corso del 2021, il Collegio raccomanda che tale cifra rimanga nel limite costituito dall'effettivo risparmio di spesa – da determinarsi a consuntivo – tra le retribuzioni sostenute nel 2020 e quelle sostenute nel 2019.

Tutto ciò premesso,

e s p r i m e

parere favorevole all'approvazione del preventivo economico per l'esercizio 2020 da parte del Consiglio di Amministrazione.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Mario SPOLVERINI _____

Dott. Augusto FERRARI _____

Dott. Mauro DEMICHELIS _____